

ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI

ENTE MORALE – D.P.R. N. 1051 DEL 27-10-1950

UFFICIO CENTRALE DEI CONTROLLI DELLA PRODUTTIVITÀ ANIMALE

SOTTOPOSTO ALLA VIGILANZA DEL
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

BOLLETTINO
dei controlli della produttività del latte

NOTE ILLUSTRATIVE

OVINI

La presente pubblicazione riporta i dati relativi ai controlli del latte effettuati nel periodo 1° settembre– 31 agosto da controllori ufficiali secondo le norme stabilite dall'apposito Disciplinare per lo svolgimento dei Controlli Funzionali, aggiornato con DM 4392 del 07/03/2013. I controllori zootecnici visitano con periodicità mensile gli allevamenti.

Le Tabelle introduttive riepilogano la situazione nazionale. Le Tabelle 1 riportano la situazione per le province interessate e per razza, il numero delle lattazioni chiuse, delle pecore controllate, degli allevamenti e la media dei capi per allevamento.

A partire dall'edizione 1994 nelle Tabelle 1 e 1/A viene pubblicato il numero effettivo di allevamenti controllati, cioè gli allevamenti vengono conteggiati una sola volta indipendentemente da quante razze allevino. La Tabella 1/B riporta i dati per razza, per cui in questa Tabella gli allevamenti che allevano più razze vengono riportati nelle relative razze (un allevamento che abbia pecore Comisane, e Barbaresche viene conteggiato sia tra gli allevamenti di pecore Comisane che tra gli allevamenti di pecore Barbaresche).

Le Tabelle 2 riportano la produzione media del latte per razza e per provincia nell'ambito della razza. Sono considerati i periodi di mungitura convenzionali. Sono escluse le lattazioni chiuse con meno di tre controlli mensili.

Le tabelle della serie 3 riportano i migliori 100 allevamenti, ordinati per lt di latte per le razze Sarda e Comisana, suddivise per primipare e pluripare.

La tabella 4 riporta l'attività del Servizio Controllo Mungitura riportando a livello regionale il numero degli impianti di mungitura controllati, suddivisi per tipologia. I dati si riferiscono al periodo 1 gennaio – 31 dicembre.

Il Bollettino riporta i dati relativi alle singole province.

Per ognuna sono elencati nel seguente ordine:

1. medie provinciali;
2. graduatoria di merito degli allevamenti;
3. media per singolo gregge;
4. elenco delle migliori lattifere;
5. indice degli allevatori.

1. Le medie provinciali, distinte per razza, sono calcolate a lattazione e ad anno di esercizio.

Le medie a lattazione vengono contraddistinte in quattro categorie:

- 1° primipare fino a 18 mesi;
 - 2° secondipare e primipare oltre i 18 mesi;
 - 3° terzipare;
 - 4° quarto parto ed oltre e pecore senza data di nascita;
- e per il totale.

Sono escluse dal calcolo delle medie le lattazioni con produzione esclusiva (31° giorno-asciutta) uguale a 0 o meno di 3 controlli su tutta la lattazione.

Per ciascuna categoria sono riportati:

- il numero delle pecore controllate;
- il numero delle lattazioni chiuse;
- la produzione di latte nella lattazione convenzione;
- la produzione totale di latte nell'intera lattazione (dal 31° giorno dopo il parto all'asciutta);
- l'età media al parto;
- la lunghezza media del periodo di mungitura convenzionale;
- la lunghezza media del periodo parto-asciutta (esclusi i 30 giorni di allattamento);
- la produzione media giornaliera durante il periodo di mungitura effettivo
(produzione totale/periodo parto-asciutta).

Ricordiamo che le lattazioni convenzionali di riferimento sono le seguenti:

- primipare dal 31° al 130° giorno dopo il parto;
- pluripare (razza Massese) dal 31° al 150° giorno dopo il parto;
- pluripare (razza Comisana e Valle del Belice) dal 31° al 230° giorno dopo il parto.
- pluripare (tutte le altre razze e le meticce) dal 31° al 210° giorno dopo il parto;

Le medie ad anno di esercizio sono distinte per razza, in due categorie:

- 1° primipare fino a 18 mesi;
- 2° primipare oltre i 18 mesi, pluripare e pecore senza data di nascita.

Il sistema di calcolo è uguale a quello delle medie aziendali e per le spiegazioni si rimanda al successivo punto 3.

2. La graduatoria di merito degli Allevamenti si basa sulla produzione ad anno di esercizio. Viene distinta per razza e, nell'ambito della razza, per primipare (i primi 10 allevamenti con almeno 10 primipare controllate) e pluripare (i primi 50 allevamenti con almeno 50 pluripare controllate).

Vengono riportati i seguenti dati:

- pecore controllate;
- produzione di latte nella mungitura effettiva, totale per giorno di presenza;
- produzione complessiva (compreso allattamento);
- giorni di mungitura effettiva (escluso 30 giorni allattamento);
- età media al parto;
- numero medio dei parti avvenuti nell'anno di esercizio.

3. Per il calcolo delle medie aziendali per singolo gregge viene considerato il latte prodotto nel corso dell'esercizio 1° settembre – 31 agosto.

Vengono contraddistinte in due categorie:

- P: primipare fino a 18 mesi;
- T: primipare oltre 18 mesi, pluripare e pecore senza data di nascita.

Per ciascuna categoria sono riportati:

- le pecore controllate;
- le pecore presenti (si considerano presenti nella prima categoria le primipare con almeno 70 giorni di mungitura effettiva e nella seconda categoria le primipare oltre 18 mesi di età al parto con almeno 70 giorni di mungitura effettiva e le pluripare con almeno 100 giorni di mungitura effettiva) e la percentuale sulla controllate;
- le lattazioni chiuse;

- la produzione media di latte munto (escluso il periodo di allattamento) totale, per giorno di mungitura e per giorno di presenza;
- la produzione media complessiva di latte (compreso il periodo di allattamento);
- il periodo di mungitura effettiva (escluso il periodo di allattamento);
- l'età media dei parti;
- il numero medio dei parti avvenuti nell'anno di esercizio.

Le medie aziendali vengono così calcolate:

- 1) La produzione media di latte munto viene espressa come rapporto tra la quantità di latte munto nel corso dell'annata, escluso il periodo di 30 giorni di allattamento dopo ciascun parto, e il numero delle pecore presenti;
- 2) il latte prodotto per giorno di mungitura è dato dal rapporto tra la produzione annua di latte munto, di cui al punto 1, e il numero medio di giorni del periodo di mungitura effettivo;
- 3) il latte prodotto per giorno di presenza è dato dal rapporto tra la produzione media del latte munto, di cui al punto 1, e il numero medio di giorni di presenza. Tale valore è 365 per le pecore presenti per l'intera annata, mentre per le pecore entrate nel corso dell'annata, si considerano i giorni di presenza effettiva nel gregge;
- 4) la produzione media complessiva di latte è data dal rapporto tra la quantità di latte prodotto, incluso quello prodotto nei 30 giorni di allattamento, e il numero delle pecore controllate.

Vengono, inoltre, forniti i seguenti parametri come informazioni aggiuntive che dovrebbero permettere una corretta interpretazione del valore della media del gregge.

$$A = \frac{\text{giorni totali di mungitura}}{\text{giorni totali di presenza}} \times 100$$

tale valore in condizioni normali dovrebbe aggirarsi intorno al 58%

$$B = \frac{\text{primipare entrate nell'anno}}{\text{pecore presenti tutto l'anno} + \text{pecore uscite nell'anno}} \times 100$$

tale valore esprime il quoziente di avvicendamento effettivo (cioè la percentuale di pecore entrate nell'anno)

$$C = \frac{\text{pecore uscite nell'anno}}{\text{pecore presenti tutto l'anno} + \text{pecore uscite nell'anno}} \times 100$$

tale valore esprime il quoziente di avvicendamento obbligato (cioè la percentuale di pecore uscite nell'anno)

In un allevamento, in condizioni di consistenza stazionaria, il quoziente di avvicendamento effettivo dovrebbe essere molto vicino al quoziente di avvicendamento obbligato.

$$D = \frac{\text{somma dei giorni di mungitura delle primipare entrate}}{\text{numero di primipare entrate}}$$

tale valore esprime il numero medio di giorni di mungitura relativi alle primipare entrate nell'annata; se le primipare partoriscono in primavera, come è normale nella maggior parte delle regioni, il parametro dovrebbe avere un valore pari a 100-140 giorni.

$$E = \frac{\text{somma dei giorni di mungitura delle primipare uscite}}{\text{numero di pecore uscite}}$$

tale valore esprime il numero medio di giorni di mungitura relativi alle pecore uscite nell'annata.

Si è ritenuto che la produzione di latte complessivamente munto nell'annata possa meglio esprimere le condizioni di efficienza produttiva aziendale rispetto alla produzione media per lattazione di riferimento riportata nei precedenti Bollettini. Detta lattazione di riferimento rimane più idonea per valutare il singolo soggetto.

Occorre considerare, infatti, che la produzione aziendale munta ad annata dovrebbe corrispondere alla produzione di latte commercializzata e quindi al reddito ottenuto, inoltre alcuni indirizzi di allevamento praticano, anziché l'abituale parto all'anno, il sistema di avere, su parte delle pecore in allevamento, un secondo parto nel corso dell'annata.

A titolo di esempio si riporta indicativamente il calcolo di una media aziendale e dei parametri relativi per un ipotetico allevamento.

Per le primipare:

	N.	Giorni di presenza totale	Giorni di mungitura totale	Latte totale munto Lt	Latte totale prodotto Lt
Primipare presenti con più di 70 giorni di mungitura	13	1.885	1.495	1.053	1.352
Primipare presenti con meno di 70 giorni di mungitura	2	(non si calcolano le medie)			

$$\text{media aziendale latte munto} = \frac{1.053}{13} = \text{Lt } 81$$

$$\text{media aziendale latte prodotto (compreso periodo di allattamento)} = \frac{1.352}{13} = \text{Lt } 104$$

$$\text{produzione media giornaliera latte munto per giorno di mungitura} = \frac{1.053}{1.495} = \text{Lt } 0,7$$

$$\begin{array}{r} \text{produzione media giornaliera latte munto} \\ \text{per giorno di presenza} \end{array} \quad \frac{1.053}{1.885} = \text{Lt } 0,6$$

Per le pluripare:

	N.	Giorni di presenza totale	Giorni di mungitura totale	Totale latte munto Lt	Totale latte prodotto Lt
Pluripare presenti con più di 100 giorni di mungitura e primipare oltre 18 mesi di età con più do 70 giorni di mungitura	150	15.450	28.800	19.650	22.800
Primipare eliminate	2	(non si calcolano le medie)			

$$\text{media aziendale latte munto} \quad \frac{19.650}{150} = \text{Lt } 131$$

$$\begin{array}{l} \text{media aziendale latte prodotto} \\ \text{(compreso periodo di allattamento)} \end{array} \quad \frac{22.800}{150} = \text{Lt } 152$$

$$\begin{array}{r} \text{produzione media giornaliera latte munto} \\ \text{per giorno di mungitura} \end{array} \quad \frac{19.650}{28.800} = \text{Lt } 0,7$$

$$\begin{array}{r} \text{produzione media giornaliera latte munto} \\ \text{per giorno di presenza} \end{array} \quad \frac{19.650}{15.450} = \text{Lt } 0,4$$

Per tale allevamento i parametri risultano i seguenti:

$$A = \text{percentuale giorni di mungitura su giorni di presenza} = \frac{1.495 + 28.800}{1.885 + 15.450} = 57\%$$

$$B = \text{rimonta effettiva} = \frac{15}{130 + 35} = 9\%$$

$$C = \text{rimonta obbligata} = \frac{15 + 20}{13 + 35} = 21\%$$

D = giorni mungitura primipare entrate = 77

E = giorni mungitura pecore eliminate = 149

Vengono pubblicate le medie delle aziende che abbiano minimo 10 pecore presenti tra primipare e pluripare.

4. L'elenco delle migliori lattifere riporta tutte le pecore che hanno raggiunto determinati minimi produttivi. Le pecore vengono classificate in base alla produzione di latte ottenuta nella lattazione convenzionale; vengono distinte per razza e per categoria (primipare fino a 18 mesi, secondipare e primipare oltre i 18 mesi, pluripare o età sconosciuta). La graduatoria è effettuata per Litri di latte (decrescente) e giorni di lattazione (crescente).

Si pubblicano le prime cinque pecore se la categoria comprende da 51 a 500 lattazioni. Se la categoria comprende oltre 500 lattazioni si pubblicano le pecore corrispondenti all'1% delle lattazioni chiuse nella provincia, razza, categoria.

5. L'indice degli allevatori elenca, in ordine alfabetico, gli allevatori riportati nelle medie aziendali.

N.B.- Sul lato inferiore sinistro di ciascuna pagina è indicata la sigla della provincia cui si riferiscono i dati riportati nella pagina stessa.